con molta magnificenza, mettendolo sopra una specie di teatro pubblico; ed allora, dice Vitruvio, tutti le si prostravano avanti, colle mani alzate al Cielo, e rendevano grazie agli Dei dei vantaggi che ricavavano da questo elemento.

Il fine di questa cerimonia si era il far comprendere agli Egizî che l' acqua era il principio di tutte le cose, e che avea dato il movimento e la vita a tutto ciò che respira.

Cosa mai avrebbero fatto i Gentili se fossero stati presenti alla forza elastica del vapore nei secoli successivi? Certamente il vapore acqueo sarebbe divenuto una delle Deità maggiori tra Nettuno e Vulcano, essendo un motore freddo e bollente, per cui invece di essere dodici, secondo i versi di Ennio, sarebbero stati tredici, poichè per la sua meravigliosa forza non poteva essere tra gli Dei aggiunti, come le Ninfe delle acque che venivano poi divise in molte classsi.

Le Marine, cioè, chiamate: Oceanidi, Nereidi e Melie.

Quelle delle Fonti: Najadi, Crenee e Pegee.

Quelle dei fiumi: Potamidi.

Quelle dei laghi o stagni: Limniadi o Liuniadi.

Ninfa nel suo significato naturale esprime, secondo il termine greco, una donzella, una sposa.

Fu poscia questo nome attribuito ad alcune divinità subalterne che venivano rappresentate sotto la figura di giovinette poco vestite.

Secondo i poeti tutto l' universo era ripieno di queste Ninfe e mentre nella Olimpiade 58.ma si mantenevano ancora esseri ideali; all'epoca presente sono viventi, che popolano e rallegrano paesi, città e Regni.

Nè la modestia, nè il luogo permette mostrarne un saggio in didisegno, limitandomi, con le debite scuse, a semplici segni di fantasia sugli usi principali dell' acqua che ha reso immensi servigi alla scoperta nel Nuovo Mondo.

ELENCO DEL TESTO E DEI DISEGNI

TESTO.

Dedica . . . . . *Pag.* 7
Prefazione . . . . . » 9
Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo . . . . . » 15
Amerigo Vespucci e le sue scoperte . . . . . » 21
Andrea Doria I e le sue gesta in mare . . . . . » 35
La cospicua Famiglia Doria . . . . . » 41
La Chiesa di San Matteo in Genova . . . . . » 47
L' antico Chiostro . . . . . » 52
La tomba di Andrea Doria I nella Cripta . . . . . » 55
Le tombe dei Doria del Secolo XII e XIII nell' Abazia di San Fruttuoso nella Liguria Marittima Orientale con l' aggiunta di alcuni pensieri artistici del celebre architetto Andrea Vici sulla formazione dei Cemeterii in Roma . . . . . » 59
Finale sul culto dell' acqua presso gli antichi . . . . . » 65

DISEGNI.

1. Lo stemma dei tre insigni navigatori coi loro ritratti.
2. Il Genio Italiano scopre il Nuovo Mondo e vi pianta la croce.
3. Le dimore dei tre Piloti in *Genova*, *Firenze*, *Oneglia*.
4. La Chiesa Abaziale di San Matteo in Genova e l' antico Chiostro.
5. La tomba di Andrea Doria il Grande, con la effigie di Giannettino e del suo prigioniero Marco Polo ed il Mausoleo di D. Domenico Doria allo Staglieno.
6. Tombe dei Doria del Secolo XII e XIII nell' Abazia di S. Fruttuoso nella Liguria Marittima Orientale.
7. Disegno fantastico sul Culto dell' acqua, pel piacere, pel gusto e per la cura.

DIMORE DEI TRE PILOTI

Busiri

GENOVA

Busiri

FIRENZE

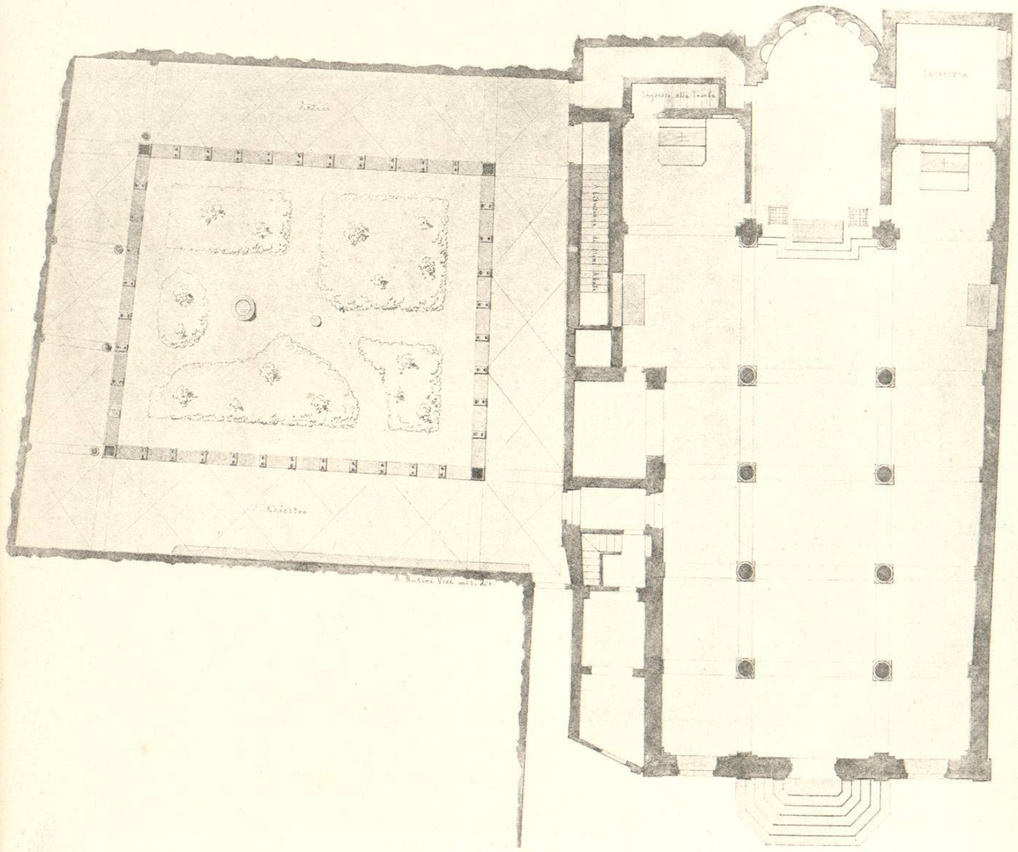
Busiri

ONEGLIA

S. MATTEO IN GENOVA

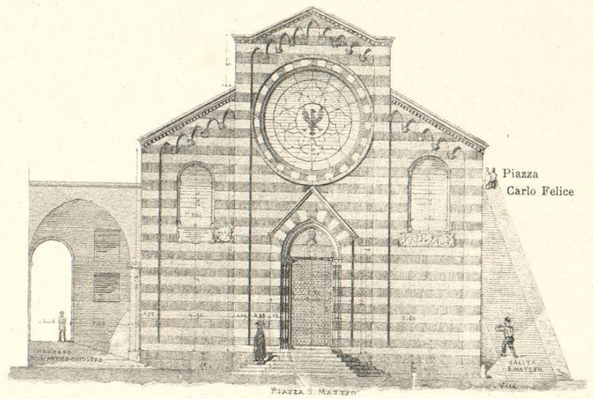
Tomba del grande ammiraglio ANDREA D' ORIA 1°

Icnografia

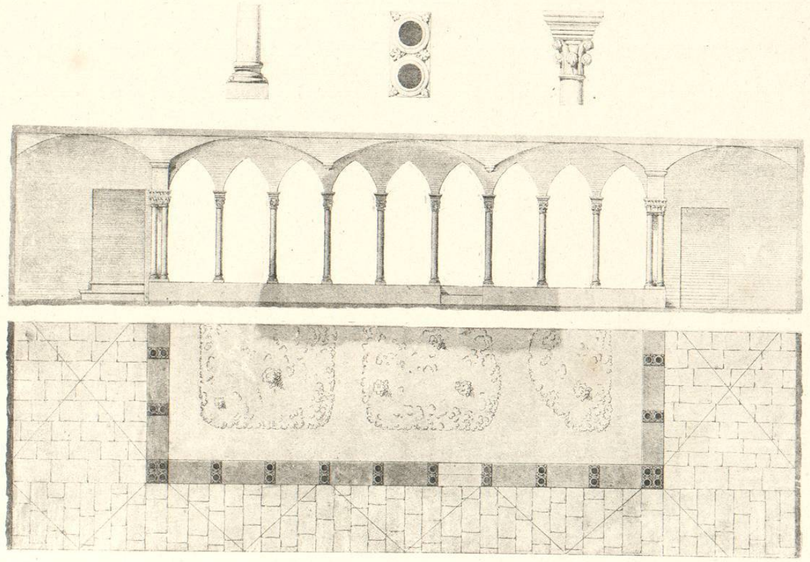


A. Busiri Vici mis. dis.

Restauro



Antico Chiostro di S. Matteo



ROMA FOTOTIPIA DANESI